



Vent'anni dopo...

1991-2011

I primi venti anni della **Casa San Francesco di Lucca**

Opera diocesana di accoglienza e di avviamento al lavoro,
per persone che hanno vissuto l'esperienza del carcere.

Con questa iniziativa proponiamo un anno di riflessione sull'esperienza compiuta, di progettazione sulle azioni future e offriamo ai cittadini un'occasione per interrogarsi e partecipare sui temi del carcere e della pena.



1° LUGLIO 2011 - DALLE ORE 18.00
Casa San Francesco - Piazza san Francesco, 19 - Lucca

- ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO E DEGLI STATI DI AVANZAMENTO DELLA NUOVA SEDE
- INCONTRO CON LIVIO FERRARI, GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI DI ROVIGO, AUTORE DEL LIBRO "DI GIUSTIZIA E NON DI VENDETTA"

GLI OSPITI DELLA CASA CONDIVIDERANNO UN BUFFET CON TUTTI I PARTECIPANTI

- ORE 21.30 PRESSO IL CINEMA ITALIA, IN COLLABORAZIONE CON CINEFORUM EZECHIELE 26.17 - PROIEZIONE DEL FILM "TUTTA COLPA DI GIUDA" A CUI SEGUIRA' UN DIBATTITO

Segreteria organizzativa

Piazza San Francesco, 19 - 56100 Lucca

Tel. 058891797 - 8491087828 - Fax 058891797

e-mail: gruppovolontariarcere@gmail.com - sito: www.espressionidalearcere.blogspot.com

Vent'anni dopo...

Il 21 giugno 1991 veniva ufficialmente inaugurata la Casa San Francesco, opera diocesana di Lucca, casa alloggio pensata per accogliere persone che avessero incontrato, nel corso della loro vita, l'esperienza del carcere, quindi uomini agli arresti domiciliari, a cui erano state concesse misure alternative al carcere, piuttosto che persone uscite da poco, a volte da poche ore, dall'esperienza detentiva e che non erano in grado ancora di "ri-progettare" il proprio futuro, perché magari privi di una casa, di legami familiari ancora forti, ecc.

Tutto ciò nasceva grazie all'impegno di tanti volontari del Gruppo Volontari Carcere, associazione di volontariato nata formalmente il 2 ottobre 1987, ma che, in realtà, già da diversi anni operava a Lucca fuori e dentro dal carcere, anche e soprattutto sotto lo stimolo e l'incoraggiamento dell'allora Arcivescovo Mons. Giuliano Agresti, che volle fortemente questa opera sociale, come altre che grazie a lui in quegli anni sono sorte a Lucca.

Sono quindi trascorsi 20 anni, 20 anni di incontri, di storie, di persone, di attività, di accoglienza, di tentativi di sensibilizzare i cittadini lucchesi su questi temi. In questi anni volontari, obiettori di coscienza, giovani in servizio civile, operatori, si sono alternati nella collaborazione alla gestione della casa, nella presenza costante in carcere, nell'opera di informazione e di sensibilizzazione ai temi della pena e del carcere, con incontri pubblici, quasi un centinaio di incontri a scuola con alcune migliaia di studenti e tanti, tantissimi incontri informali.

Ed è proprio per raccontarci e raccontarvi come sono stati questi venti anni, per fare festa e per descrivere come immaginiamo il "nostro" futuro che venerdì prossimo, **2 luglio 2011, a partire dalle ore 18.00, la casa apre le porte alla città, agli amici vecchi e nuovi.**

L'appuntamento è, infatti, alle **ore 18.00 presso i locali della Casa San Francesco, in Piazza San Francesco, 19 (accanto a "Marameo")**, dove, dopo un breve saluto delle autorità, i responsabili dell'associazione e la direttrice della casa racconteranno una storia fatta di tante piccoli-grandi storie, storie spesso dolorose, ma anche storie di rinascita e di rivincite da parte di molti che avevano toccato il fondo e che sono stati capaci di restituirsi al vivere civile.

Subito dopo si passerà alla descrizione del progetto futuro che prevede, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Diocesi e soprattutto la comunità parrocchiale di San Pietro a Vico, il cui parroco, Don Giuseppe Giordano, è il cappellano del carcere, il trasferimento della casa presso un rustico in fase di ristrutturazione nel territorio di San Pietro a Vico.

Infine Livio Ferrari, giornalista, fondatore e primo Presidente della Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia e Garante dei Diritti dei detenuti di Rovigo, presenterà il suo libro "Di Giustizia e non di Vendetta".

Tutti gli interventi saranno intervallati dall'esecuzione di brani musicali da parte di studenti della Scuola Secondaria di I° Grado Chelini di Lucca, molti dei quali reduci da un anno di concerti anche all'interno della neonata Orchestra Provinciale.

Alla fine della prima parte della manifestazione sarà servito dagli ospiti della Casa, che partecipano con noi alla serata, un buffet.

Ma la serata continua, perché grazie alla collaborazione con Cineforum Ezechiele 25,17, tutti saranno invitati a trasferirsi al Cinema Italia, a pochi passi dalla casa, per la proiezione del film "Tutta colpa di Giuda", a partire dalle ore 21.30, proiezione per l'occasione con ingresso gratuito ed aperto a tutti. Si tratta di una interessante pellicola che racconta di un musical in preparazione all'interno del carcere delle Vallette a Torino e che, malgrado la leggerezza con cui è girato, racconta e descrive tutti gli aspetti della vita carceraria. Alla fine della proiezione si svolgerà un dibattito sui temi del carcere e della pena.

Tutta la manifestazione si svolge in collaborazione con il Cesvot, che ha anche gentilmente offerto un contributo per compartecipare alle spese, e con l'adesione ed il patrocinio della Diocesi di Lucca, della Caritas di Lucca, della Provincia di Lucca, dei Comuni di Lucca e Capannori e del Cineforum Ezechiele e di tante realtà del mondo del volontariato e della cooperazione lucchese.

Vi aspettiamo!!!

Per informazioni:

Segreteria organizzativa
Piazza San Francesco, 19 - 55100 Lucca
Tel. 058391797 - 3491067623 - Fax 058391797
e-mail: gruppovolontaricarcere@gmail.com - sito:
www.espressionidalcarcere.blogspot.com